

# COMUNE DI MONTEFANO

Provincia di Macerata

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO RIPANI

## INDICE

Introduzione	4
Conto del bilancio	5
Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	13
Variazione dei residui anni precedenti	14
Conciliazione risultati finanziari	15
Verifica congruità fondi	16
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	17
Analisi delle principali poste	18
Analisi indebitamento e gestione del debito	27
Analisi gestione dei residui	28
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	30
Rapporti con organismi partecipati	30
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	32
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale	32
Rese del conto degli agenti contabili	32
Prospetto di conciliazione	33
Conto economico	35
Stato patrimoniale	36
Relazione della giunta sul rendiconto	39
Rendiconti di settore	39
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	40
Conclusioni	41

# Comune di Montefano

## Organo di revisione

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Montefano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montefano, li 18/04/2017

L'organo di revisione

Dott. Angelo Ripani

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Angelo Ripani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 23.12.2014;

♦ ricevuta in data 12.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 27 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni ((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 30.12.1997;

#### **RILEVATO**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ◆

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative

disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 24;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio al 31.12.2016;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 31.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.213 reversali e n. 1968 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			360.176,35
Riscossioni	500.277,95	2.936.049,10	3.436.327,05
Pagamenti	590.698,72	2.616.217,07	3.206.915,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>589.587,61</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>589.587,61</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	589.587,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	69.461,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>69.461,61</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	69.461,61
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	<b>69.461,61</b>
Cassa vincolata al 01/01/2016	50.000,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>50.000,00</b>
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	30.000,00
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 10.538,39
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	<b>69.461,61</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		499.516,44	360.176,35	589.587,61
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	6	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione			17.597,92	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			17.597,92	
Entità anticipazione non restituita al 31/12			0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Nell'anno 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 703.990,97:

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 138.201,66, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	3.152.003,69	3.577.584,33	3.488.686,99
Impegni di competenza	meno	3.052.855,25	3.591.081,69	3.254.359,78
<b>Saldo</b>		<b>99.148,44</b>	<b>-13.497,36</b>	<b>234.327,21</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		1.158.918,48	241.126,62
Impegni confluiti nel FPV	meno		241.126,62	337.252,17
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>99.148,44</b>	<b>904.294,50</b>	<b>138.201,66</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	2.936.049,10
Pagamenti	(-)	2.616.217,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	319.832,03
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	241.126,62
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	337.252,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-96.125,55
Residui attivi	(+)	552.637,89
Residui passivi	(-)	638.142,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-85.504,82
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>138.201,66</b>

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	138.201,66
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	90.000,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>228.201,66</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	88349,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2968224,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2690247,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	98987,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53138,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>214200,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5630,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>208570,74</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	90000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	152777,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	156109,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5630,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	146620,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	238264,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>19630,92</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>228201,66</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>214200,74</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>214200,74</b>

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	88.349,20	98.987,33
FPV di parte capitale	152.777,42	238.264,84

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	284.319,47	811.736,03
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo		
Per TARI	415.174,51	413.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	31.857,61	31.857,61
Per contributi in c/capitale dallo Stato	14.225,34	14.225,34
Per contributi straordinari	67.000,00	73.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	38.793,70	38.793,70
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>851.370,63</b>	<b>1.382.612,68</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	66.662,03
Entrate per eventi calamitosi	75.116,27
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	62.375,85
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>204.154,15</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.349,50
Spese per eventi calamitosi	62.605,31
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>65.954,81</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>138.199,34</b>

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 483808.24, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			360.176,35
RISCOSSIONI	500.277,95	2.936.049,10	3.436.327,05
PAGAMENTI	590.698,72	2.616.217,07	3.206.915,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>589.587,61</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>589.587,61</b>
RESIDUI ATTIVI	698.699,18	552.637,89	1.251.337,07
RESIDUI PASSIVI	381.721,56	638.142,17	1.019.863,73
<i>Differenza</i>			<b>231.473,34</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			98.987,33
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			238.264,84
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>483.808,78</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	197.344,53	317.296,84	483.808,24
di cui:			
a) parte accantonata	87.500,00	125.518,36	224.864,83
b) Parte vincolata		100.000,00	119.360,63
c) Parte destinata a investimenti	70.336,85	10.478,24	2.048,77
e) Parte disponibile (+/-) *	39.507,68	81.300,24	137.534,01

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		8.699,76		81.300,24	90.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>8.699,76</b>	<b>0,00</b>	<b>81.300,24</b>	<b>90.000,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.200.119,88	500.277,95	698.699,18	- 1.142,75
Residui passivi		1.001.872,77	590.698,72	381.721,60	- 29.452,45

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	138.201,66
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>138.201,66</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.142,75
Minori residui passivi riaccertati (+)		29.452,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>28.309,74</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		138.201,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		28.309,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		90.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		227.296,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>483.808,24</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	169.821,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	50.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.043,21
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>224.864,83</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	69.360,63
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	50.000,00
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>119.360,63</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Quota 2015 non utilizzata	1.778,48
quota anno 2016	267,29
TOTALE PARTE DESTINATA	2.045,77

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	122.427,36
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	47.394,26
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	169.821,62

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 50.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nel rendiconto 2016 è stata comunque mantenuta la parte vincolata di € 50.000,00 con vincolo attribuito dall'Ente nell'anno 2015 per contenzioso.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 5.043,21 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 e precedenti per indennità di fine mandato.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>88349,20</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>152777,42</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1626350,12</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	532080,10
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>532080,10</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>809794,31</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>156109,16</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>3124333,69</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2690247,21
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	98987,33
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>2789234,54</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	146620,82
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	238264,84
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>384885,66</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>3174120,20</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>191340,11</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-2000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>189340,11</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	399.669,16	380.855,38	418.564,72
I.M.U. recupero evasione		29.286,37	91.463,83
I.C.I. recupero evasione	33.796,59	51.807,23	21.570,63
T.A.S.I.	149.704,60	222.213,80	113.328,97
T.A.S.I. recupero evasione			2.861,14
Addizionale I.R.P.E.F.	265.000,00	264.577,50	265.731,94
Imposta comunale sulla pubblicità	10.165,00	7.964,10	7.292,03
Imposta di soggiorno			
5 per mille	833,05	756,73	973,91
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	413.554,54	417.462,81	416.527,53
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	1.871,06	747,86	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.223,00	4.055,27	3.133,20
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	466.499,60	376.282,23	284.902,22
Altri tributi	8.539,03	8.729,05	
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.760.855,63</b>	<b>1.764.738,33</b>	<b>1.626.350,12</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	113.034,46	62.001,24	54,85%	6.037,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.861,14	2.582,00	90,24%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi	731,94	677,50	92,56%	
<b>Totale</b>	<b>116.627,54</b>	<b>65.260,74</b>		<b>6.037,11</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	28.051,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	24.167,67	86,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.883,57	13,84%
Residui della competenza	51.366,80	
Residui totali	55.250,37	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	79.483,30	60.243,53	43.026,21
Riscossione	79.483,30	59.727,53	43.026,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	282.647,06	100,00%
Residui riscossi nel 2016	516,00	0,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	282.131,06	99,82%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	282.131,06	

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	63.089,02	49.136,04	199.931,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	70.337,48	35.211,44	100.289,86
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	232.067,60	275.253,20	209.203,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li		4.741,16	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	35.305,01	45.854,92	20.904,07
Altri trasferimenti			1.751,00
<b>Totale</b>	<b>400.799,11</b>	<b>410.196,76</b>	<b>532.080,10</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	456.469,74	433.111,23	548.597,71
Proventi dei beni dell'ente	47.975,20	56.769,98	53.238,00
Interessi su anticip. ni e crediti	92,87	82,81	0,45
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	149.771,33	233.402,23	207.958,15
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>654.309,14</b>	<b>723.366,25</b>	<b>809.794,31</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Casa riposo anziani	616.043,05	614.049,32	1.993,73	100,32%	99,02%
Mense scolastiche	20.648,42	26.204,25	-5.555,83	78,80%	81,35%
Colonie estive	2.900,00	5.022,54	-2.122,54	57,74%	60,00%
Soggiorno anziani	2.400,00	4.000,00	-1.600,00	60,00%	60,00%
Impianti sportivi	5.840,00	78.022,97	-72.182,97	7,48%	5,93%
Illuminazione votiva	39.864,08	8.748,54	31.115,54	455,67%	355,05%
teatro	1.420,00	35.268,66	-33.848,66	4,03%	6,27%
<b>Totali</b>	<b>689.115,55</b>	<b>771.316,28</b>	<b>-82.200,73</b>	<b>89,34%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	31.503,84	31.378,50	2.282,62	85.550,77	7.963,37
riscossione	30.887,44	29.111,40		71.760,47	
%riscossione	98,04	92,77	2.282,62	83,88	7.963,37

\* di cui accantonamento al FCDE

Il totale accantonato al FCDE al 31.12.2016 è di € 10.245,99

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	31.503,84	31.378,50	85.550,77
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	2.282,62	7.963,37
entrata netta	31.503,84	29.095,88	77.587,40
destinazione a spesa corrente vincolata	15.751,92	14.547,94	36.124,34
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	46,56%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	2.669,36
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	3,44%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.995,05	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.216,71	30,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.778,34	69,54%
Residui della competenza	13.790,30	
Residui totali	16.568,64	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite di Euro 3.531,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi:

- recesso del contratto di affitto Chiosco giardini da Bora, da parte del conduttore, con effetto dal 22/09/2016
- minor incasso per concessione loculi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.276,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	13.566,09	51,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-0,04	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.710,67	48,37%
Residui della competenza	7.419,73	
Residui totali	20.130,40	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	742.657,19	719.237,86	-23.419,33
102	imposte e tasse a carico ente	42.893,85	38.105,08	-4.788,77
103	acquisto beni e servizi	1.684.952,30	1.700.184,39	15.232,09
104	trasferimenti correnti	123.353,51	91.074,70	-32.278,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	81.870,02	77.176,88	-4.693,14
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimb.e poste correttive delle entrate	4.070,89	4.703,63	632,74
110	altre spese correnti	52.346,10	59.764,67	7.418,57
<b>TOTALE</b>		<b>2.732.143,86</b>	<b>2.690.247,21</b>	<b>-41.896,65</b>

## Spese per il personale

In riferimento alla spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, è stato verificato il rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 113.364,69;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 821.856,53;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	860.233,22	719.237,86
Spese macroaggregato 103	6.290,79	2.665,10
Irap macroaggregato 102	36.883,47	32.847,73
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>903.407,48</b>	<b>754.750,69</b>
(-) Componenti escluse (B)	81.550,00	165.694,79
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>821.857,48</b>	<b>589.055,90</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere in data 24.03.2017 (Parere sul bilancio di previsione 2017-2019 e sul DUP) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che non sono previste risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata aumentata di euro 15.232,09 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 in quanto nell'anno 2016 sono previste spese per pronto intervento terremoto per € 56.718,67 alla luce di ciò la spesa è diminuita di € 41.486,58.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	4.500,00	80,00%	900,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	808,00	80,00%	161,60	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.272,43	50,00%	1.636,22	791,09	0,00
Formazione	888,00	50,00%	444,00	961,20	-517,20
	9.468,43		3.141,82		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del



20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non sono state sostenute spese di rappresentanza nel 2016, come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 77.176,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,47%.

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,60 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi del le spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate e somme previste su F.P.V. parte investimenti</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.143.277,42	1.232.417,42	384.885,66	847.531,76	68,77%

Le principali spese previste e non impegnate riguardano:

- Pronto intervento parcheggio "Diaschi" per € 40.000,00 riproposto nell'anno 2017 in quanto il contributo è

stato decretato nell'anno 2017.

- Manutenzione straordinaria strade per € 5.000,00, opera finanziata con alienazione di beni mobili effettuata nell'anno 2017
- Ristrutturazione palazzo Pallotta per edilizia economico popolare previsto per € 780.000,00 finanziata con contributo regionale; a seguito dell'approvazione del crono programma dei lavori, sia il contributo che i lavori sono stati accertati per l'anno 2016 in € 18.250,00, per l'anno 2017 per € 500.000,00 e per l'anno 2018 per € 261.750,00.
- Lavori di manutenzione straordinaria casa di riposo per € 19.000,00 finanziati con donazione: l'opera non è stata appaltata e il contributo è confluito nell'avanzo vincolato.
- Acquisto mobilio palazzo Pallotta finanziato con "art bonus" per € 30.000,00; sono stati utilizzati € 12.000,00 corrispondenti al contributo riscosso.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Nell'anno 2016 sono stati acquistati mobili destinati al Palazzo Pallotta per € 12.000,00, finanziati con contributo "art bonus" attivato per lo scopo.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,47%	2,29%	2,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	1.856.830,71	1.780.252,99	1.725.867,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-76.577,72	-54.385,65	-53.138,45
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.780.252,99</b>	<b>1.725.867,34</b>	<b>1.672.728,89</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.563	3.541	3.506
Debito medio per abitante	499,65	487,40	477,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	87.501,94	81.870,02	77.176,88
Quota capitale	76.577,72	54.385,65	53.138,45
<b>Totale fine anno</b>	<b>164.079,66</b>	<b>136.255,67</b>	<b>130.315,33</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di leasing in essere.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.26 del 31.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.142,75

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 29452,49

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 1.115,37

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	24.880,50	17.314,19	18.020,41	26.003,06	27.190,58	174.458,20	287.866,94
di cui Tarsu/tari	24.880,50	17.314,19	18.020,41	26.003,06	27.131,09	49.178,51	113.349,25
di cui F.S.R o F.S.						36.489,22	36.489,22
Titolo II		227,59	17.409,93	10.411,18	48.955,18	167.572,54	244.576,42
di cui trasf. Stato						8.459,76	8.459,76
di cui trasf. Regione		227,59	9.296,72	10.411,18	26.739,62	139.268,37	185.943,48
Titolo III	8.831,42	5.282,00	672,00	3.587,91	2.517,06	160.796,51	181.686,90
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	7.491,38	5.000,00				433,82	12.925,20
di cui sanzioni CdS	892,34				1.886,00	13.790,30	16.568,64
Tot. Parte corrente	33.711,92	22.823,78	36.102,34	40.002,15	78.662,82	502.827,25	714.110,26
Titolo IV	310.581,74		119.250,00		53.075,62	418.499,8	524.757,34
di cui trasf. Stato						14.225,34	14.225,34
di cui trasf. Regione	5.631,07				53.075,62	27.624,64	86.331,33
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	310.581,74	0,00	119.250,00	0,00	53.075,62	418.499,8	524.757,34
Titolo VI	615,05	243,79	867,58	1.403,90	1.358,49	7.960,66	12.449,47
<b>Totale Attivi</b>	<b>344.908,71</b>	<b>23.067,57</b>	<b>156.219,92</b>	<b>41.406,05</b>	<b>133.096,93</b>	<b>552.637,89</b>	<b>1.251.337,07</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	8.732,08	1.323,13	634,26	6.177,95	8.831,73	527.426,02	553.125,17
Titolo II	286.069,03					60.457,97	346.527,00
Titolo III		0,00					0,00
Titolo IV	8.620,75	243,79	16.590,18	21.964,21	22.534,45	50.258,72	120.212,10
<b>Totale Passivi</b>	<b>303.421,86</b>	<b>1.566,92</b>	<b>17.224,44</b>	<b>28.142,16</b>	<b>31.366,18</b>	<b>638.142,71</b>	<b>1.019.864,27</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 51.241,52, pari alle spese scaturenti alla sentenza del tribunale di Macerata n. 364/2016 in cui l'Ente è risultato soccombente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto come segue:

- con utilizzo avanzo di amministrazione anno 2015 vincolato per contenzioso per € 36.241,52 e con rimborso assicurativo che si prevede di incamerare a seguito di accordo transattivo tra le parti per € 15.000,00 .

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, ove previsti, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Nel corso dell'esercizio 2016 ha sostenuto le seguenti spese a favore degli Organismi partecipati:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	COSMARI SRL
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	317.545,04
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>317.545,04</b>

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	Gestione sito internet e posta certificata
<b>Organismo partecipato:</b>	TASK Srl
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	2.791,36
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.791,36</b>

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutte le società partecipate hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione, nell'anno 2016, delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Nuova Banca MaRCHE	prot. 834 del 30/01/2017
Economo	Cingolani Paola	prot. 825 del 30/01/2017
<u>Riscuotitori speciali</u>	<u>Agente contabile</u>	
Ufficio Ragioneria	Cingolani Paola	prot. 833 del 30/1/2017
Polizia Municipale	Paccamiccio Paolo	prot. 831 del 30/1/2017
Ufficio Anagrafe	Faraoni Sandra	prot. 832 del 30/1/2017



Concessionari	Equitalia spa	prot.1516 del 21/2/2017
Consegnatari azioni	Cingolani Paola	prot. 830 del 30/1/2017
Consegnatari beni mobili	Cingolani Paola	prot. 829 del 30/1/2017
Consegnatario dei beni immobili	Dionisi Luciano	prot. 826-827-828 del 30/01/2017

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

- rettifiche per Iva	-	51.279,58	
- risconti passivi iniziali	+	7.749,87	
- risconti passivi finali	-	8.841,49	
- ratei attivi iniziali	-	6.266,60	
- ratei attivi finali	+	17.710,54	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-40.927,26</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	23.627,53	
- costi anni futuri iniziali	+	16.718,11	
- costi anni futuri finali	-	5.593,59	
- risconti attivi iniziali	+	22.789,81	
- risconti attivi finali	-	22.077,32	
- ratei passivi iniziali	-	3.600,00	
- ratei passivi finali	+	32,66	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-15.357,86</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		276.193,88
- plusvalenze		795.679,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,22
- minori debiti iscritti fra residui passivi		27.395,90
- sopravvenienze attive		502.430,90
- provento straordinari		158.576,56
<b>Totale</b>		<b>1.760.276,46</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		588.239,80
- minusvalenze		81.065,15
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.142,97
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- accantonamento per svalutazione crediti		47.394,26
- oneri straordinari		5.495,51
<b>Totale</b>		<b>723.337,69</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>2015</b>	<b>2016</b>
A <i>componenti positivi della gestione</i>	2.987.876,23	3.037.854,99
B <i>componenti negativi della gestione</i>	3.168.326,15	3.052.830,72
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-180.449,92</b>	<b>-14.975,73</b>
C <i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-6.624,00	-7.104,44
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-187.073,92</b>	<b>-22.080,17</b>
D <i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-81.787,21	-77.176,43
E <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	272.409,00	1.348.984,69
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>3.547,87</b>	<b>1.249.728,09</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 99.256,60 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 163.111,52 rispetto al risultato del precedente esercizio (-268.861,13).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro -7.104,44, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Oneri
Ato 3	1,07	7.104,44

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
576.934,66	556.236,22	588.239,80

I proventi e gli oneri straordinari di cui alla voce E si riferiscono:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>		795.679,00
- Trasformazione aree a seguito PRG	714.613,85	
- plusvalenza per acquisizione per permuta	81.065,15	
- per (altro da specificare)		
<b>Insussistenze passivo:</b>		27.395,90
- per minori debiti di funzionamento	27.395,90	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		502.431,12
- per maggiori crediti	0,22	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	500.420,00	
- per maggiori lavorazioni in corso	2.010,90	
<b>Proventi straordinari</b>		158.576,56
- per ricavi anni precedenti	158.576,56	
- per contributo straordinario pronto intervento	0,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>1.484.082,58</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione x permuta</b>	81.065,15	81.065,15
<b>Oneri straordinari</b>		5.495,51
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	2.145,06	
- da costi per furto	3.349,50	
- da arrotondamento iva	0,95	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.142,97
- per minori crediti	1.142,97	
<b>Accantonamenti</b>		47.394,26
- per svalutazione crediti	47.394,26	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>135.097,89</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione degli oneri straordinari ( costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti) nella parte straordinaria (Voce E28).

## **STATO PATRIMONIALE**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	16.724,32	-1.858,28	14.866,04
Immobilizzazioni materiali	17.903.637,67	862.829,38	18.766.467,05
Immobilizzazioni finanziarie	173.105,17	0,00	173.105,17
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.093.467,16</b>	<b>860.971,10</b>	<b>18.954.438,26</b>
Rimanenze			
Crediti	1.077.110,02	3.822,93	1.080.932,95
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	360.176,35	229.411,26	589.587,61
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.437.286,37</b>	<b>233.234,19</b>	<b>1.670.520,56</b>
Ratei e risconti	45.774,52	-393,07	45.381,45
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.576.528,05</b>	<b>1.093.812,22</b>	<b>20.670.340,27</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>375.529,37</i>	<i>-29.002,37</i>	<i>346.527,00</i>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	7.834.868,80	1.249.728,09	9.084.596,89
Conferimenti	9.378.098,64	-147.295,57	9.230.803,07
Debiti di finanziamento	1.725.867,34	-53.138,45	1.672.728,89
Debiti di funzionamento	524.104,28	29.020,89	553.125,17
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	102.239,12	17.972,98	120.212,10
<b>Totale debiti</b>	<b>2.352.210,74</b>	<b>-6.144,58</b>	<b>2.346.066,16</b>
Ratei e risconti	11.349,87	-2.475,72	8.874,15
<b>Totale del passivo</b>	<b>19.576.528,05</b>	<b>1.093.812,22</b>	<b>20.670.340,27</b>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>375.529,37</i>	<i>-29.002,37</i>	<i>346.527,00</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono spese straordinarie su beni di terzi relative al mutuo erogato a favore dell'Acquedotto del Nera spa, scadente nel 2024.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie :

- permuta di beni	Euro	81.065,15
- Rivalutazione di beni a seguito app.PR.G	Euro	714.613,85

- donazioni ottenute	Euro	500.420,00
- dismissione di cespiti	Euro	11.446,42

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col valore del capitale sociale.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati e i risultati economici e patrimoniali dell'esercizio .

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

Nel 2016 non è stato prodotto alcun referto del controllo di gestione. L'intera tematica relativa ai controlli, così come novellati dal DL 174/12, è stata introdotta con il nuovo regolamento per i controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5 del 5/02/2013, ed è in fase di attuazione. Il revisore raccomanda l'attuazione quanto prima degli articoli 5-10 del citato regolamento.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) **Non sono state riscontrate nel corso dell'esercizio** gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.
- b) Vengono riportate qui di seguito le considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

In merito al punto b), l'organo di revisione intende formulare alcune considerazioni al fine di focalizzare l'attenzione dell'organo politico dell'ente sugli aspetti della gestione e sulle aree di attività ove occorre apportare correttivi e miglioramenti, essendo fondamentale per la sua funzione di indirizzo e controllo e per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili (avendo verificato il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, assenza di debiti fuori bilancio);
- l'Ente ha conseguito il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- i risultati economici generali e di dettaglio sono attendibili (avendo verificato il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- i valori patrimoniali sono attendibili (avendo verificato il rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- si è proceduto all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

L'Organo di revisione, richiamando le osservazioni evidenziate nel corpo della presente relazione, rileva e segnala:

- la necessità che l'Ente persegua come obiettivo essenziale l'equilibrio economico e quindi la tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria: occorre assicurare l'equilibrio di parte corrente con le risorse ordinarie, al netto delle partite straordinarie;
- l'opportunità di definire ed adottare una procedura comune di gestione degli agenti contabili in modo da semplificare le rilevazioni, coordinare le attività e facilitare i controlli;
- l'opportunità di procedere, relativamente al contenzioso civile e amministrativo in atto in cui l'Ente è parte, ad una verifica analitica per valutare i rischi e quantificare le spese di contenzioso sia per le spese legali sia per le eventuali soccombenze, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio futuri anche alla luce del debito fuori bilancio sorto nel corso dell'anno 2017. Si da comunque atto che è stato accantonato un fondo contenzioso di € 50.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivante da sentenze.
- l'opportunità di attuare il regolamento relativo al controllo di gestione per il miglioramento del monitoraggio costante dei dati contabili relativi alle entrate e ai pagamenti, in modo da poter generare tempestivi report periodici dei capo servizi utili ai fini del controllo del raggiungimento degli obiettivi posti;
- l'opportunità di adottare tutti i provvedimenti utili ad ottenere la migliore redditività del patrimonio immobiliare dell'Ente;

Si raccomanda inoltre:

- una costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- una costante verifica della economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- una costante verifica sulla economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- una costante verifica sull'indebitamento dell'ente, sull'incidenza degli oneri finanziari, sulla possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione dei mutui in essere;
- una costante verifica della gestione delle risorse umane e relativo costo;



- una costante verifica della gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Montefano, li 18/04/2017

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Angelo Ripani

